



COPIA

Reg. Del. n. 49

In data 28-03-2017

COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso

--- * ---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: ADEGUAMENTO DEL P.I. ALLA L.R. 16 MARZO 2015, N.4 "MODIFICHE DI LEGGI REGIONALI E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO E DI AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI" - ART. 7. FORME DI PUBBLICITA' E MODALITA' PREORDINATE AGLI ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 7 COMMA 1 DELLA L.R. 4/2015

L'anno duemiladiciassette, addì ventotto del mese di marzo alle ore 18:30 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

BIZ ALESSANDRO	Sindaco	P
GRILLO SILVIA	Vicesindaco	P
CAMPAGNA ROBERTO	Assessore	P
SALATIN REMO	Assessore	A
SONEGO SIMONETTA	Assessore	A

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Partecipa alla seduta il dr. FONTAN ROLANDO, Segretario Comunale.

Il sig. BIZ ALESSANDRO, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Oggetto: ADEGUAMENTO DEL P.I. ALLA L.R. 16 MARZO 2015, N.4 "MODIFICHE DI LEGGI REGIONALI E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO E DI AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI" - ART. 7. FORME DI PUBBLICITA' E MODALITA' PREORDINATE AGLI ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 7 COMMA 1 DELLA L.R. 4/2015

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

il Comune dei Cordignano è dotato di Piano degli Interventi approvato con Deliberazione di consiglio Comunale n° 4 del 20/04/2016;

La Regione Veneto con Legge Regionale n. 4 del 16.03.2015 ad oggetto "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali", all'art. 7 ha dettato disposizioni per la riclassificazione di aree edificabili;

La sopra richiamata legge regionale, pubblicata sul BUR n. 27 del 20 marzo 2015, prevede che i Comuni, entro 180gg. dall'entrata in vigore della stessa e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, pubblichino nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, un avviso con il quale si invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione delle aree fabbricabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;

Il Comune entro sessanta giorni dal ricevimento valuta le istanze pervenute e, qualora coerenti con le finalità di contenimento del consumo di suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita variante allo strumento urbanistico vigente secondo la procedura di cui all'art. 18, commi 2 a 6, della L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;

La suddetta variante non influisce sui contenuti del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzabile (SAU), come precisato all'art. 7 comma 3 della L.R. 4/2015;

L'accoglimento delle istanze rende le aree prive della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e conseguentemente inedificabili, pertanto si ritiene di escludere le aree individuate dal PAT per gli interventi di trasformazione urbanistico-edilizia, le aree già urbanizzate, degradate o dismesse o sottoutilizzate. L'effetto della riclassificazione, qualora accolta, comporterà la trasformazione di dette aree come territorio agricolo in base alla disciplina normativa di P.I. più idonea e funzionale alla rete ecologica comunale;

Sulla scorta di tali disposizioni normative è stato redatto il testo dell'Avviso (All. A) da pubblicare e la modulistica (All. B) da utilizzare per la presentazione delle istanze in adempimento alla disposizione di cui all'art. 7, comma 1;

Tutto ciò premesso,

RITENUTO di individuare i seguenti criteri di valutazione preventiva delle istanze, perseguendo la finalità di legge di contenimento dell'uso del suolo, si propone quanto segue:

- le istanze dovranno essere sottoscritte da tutti i proprietari e altri soggetti aventi diritti reali sulle aree oggetto di richiesta di riclassificazione urbanistica, e non daranno automatico diritto alla riclassificazione;
- le istanze devono riguardare aree la cui trasformazione, mediante riclassificazione, sia coerente con la finalità di contenimento di consumo del suolo;
- le istanze non devono riguardare aree urbanizzate, degradate o dismesse o sottoutilizzate salvo che non ci sia l'impegno alla rinaturalizzazione o riconversione all'uso agricolo delle stesse;
- saranno privilegiate le istanze che interessano aree contigue alla zona agricola, alle zone di tutela ambientale o affini, alle aree a parco o ville storiche;
- l'eventuale accoglimento dell'istanza comporterà l'inedificabilità dell'area fino all'approvazione di una eventuale futura variazione del P.I.;
- le aree da riclassificare saranno valutate rispetto alla loro estensione, la coerenza rispetto al contesto urbanistico di inserimento, la presenza di opere di urbanizzazione, ecc;
- non dovranno precludere o pregiudicare lo sviluppo di aree contigue, siano esse edificabili, destinate a servizi o ad altre funzioni urbanisticamente rilevanti;
- le aree dovranno essere dotate di autonoma edificabilità, escludendo le aree di pertinenza di fatto degli edifici esistenti;
- non dovranno generare interruzioni della continuità morfologica di zone edificabili, in particolare lungo le strade;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

VISTA la L.R. n.11/2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", e s.m.i.;

VISTA la L.R. n.4/2015 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali";

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000, allegati alla presente deliberazione;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il testo dell'Avviso (All. A) e della modulistica (All. B) da utilizzare per la valutazione delle istanze in adempimento alla disposizione di cui all'rt. 7, comma 1;
3. di approvare i criteri preventivi, indicati in premessa, per la valutazione delle istanze di riclassificazione di aree edificabili, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2015;
4. di dare atto che le istanze valutate favorevolmente saranno oggetto di successivo provvedimento di Variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi art. 50 commi 6 e 7 della L.R. 61/85 e s.m.i.;
5. di dare atto che le proposte accolte con l'approvazione della Variante di cui al precedente punto 5, saranno opportunamente identificate a livello catastale e identificate con apposito contrassegno nella cartografia di Variante con la dicitura: "*L.R. n. 4/2015 – art. 7 Varianti verdi. Aree prive di edificabilità*";

6. di dare atto che l'efficacia della Variante allo strumento urbanistico vigente per l'accoglimento delle istanze di cui all'art. 7 della L.R. n.4/2015, comporterà una diversa determinazione del valore imponibile utile al pagamento delle imposte locali sugli immobili;
7. di dare atto che dopo la prima applicazione delle disposizioni della L.R. n. 4/2015, da gennaio 2018 la procedura avrà cadenza annuale;
8. di demandare al competente dirigente l'adozione di ogni ulteriore successivo provvedimento necessario per l'attuazione del presente deliberato;
9. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 167/2000;
10. di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione espressa nelle forme di legge, urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 167/2000;
11. di dare atto che il presente provvedimento, ed i relativi allegati, verranno regolarmente pubblicati nella sezione "Trasparenza" del sito istituzionale del Comune ai sensi dell'art. 39 del D.LGS n. 33/2013.

Oggetto: ADEGUAMENTO DEL P.I. ALLA L.R. 16 MARZO 2015, N.4 "MODIFICHE DI LEGGI REGIONALI E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO E DI AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI" - ART. 7. FORME DI PUBBLICITA' E MODALITA PREORDINATE AGLI ADEMPIMENTI DI CUI ALLART. 7 COMMA 1 DELLA L.R. 4/2015

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Pareri ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**.

Cordignano, 28-03-2017

Il Responsabile del servizio
F.to Stefani Massimo

SOTTOSCRIZIONE VERBALE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
f.to BIZ ALESSANDRO

Il Segretario Comunale
f.to FONTAN ROLANDO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl. **Referto di pubblicazione** (Art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 12-04-2017

all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e trasmessa in elenco ai Consiglieri Comunali contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Addì **12-04-2017**.

f.to Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Li _____

Il Responsabile della 1ª U.O.
f.to Tavian Mario

Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Li _____

Istruttore Direttivo
Tavian Mario